



Regione Lombardia

**PROTOCOLLO DI INTESA**

tra

**REGIONE LOMBARDIA**

e

**Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano**

e

**Città Metropolitana di Milano**

**per lo sviluppo dell'offerta di servizi territoriali per il lavoro nei quartieri  
ad elevata densità di Edilizia Residenziale Pubblica**

**RICHIAMATI:**

- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" così come modificata dalla l.r. del 4 luglio 2018 n. 9 che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";
- la legge regionale 4 agosto 2003 n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate" come modificata dall'art. 12 comma 1 della l.r. 10 agosto 2018, n. 12, che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del fondo regionale disabili (art. 7 l.r. 13/03) di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con D.g.r. XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con D.c.r. XI/64;

**VISTE:**

- la d.g.r. n. 6427 del 23 maggio 2022 "Aggiornamento e pubblicazione del Piano Attuativo Regionale del programma di Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL) nell'ambito del

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e approvazione delle linee guida per l'attuazione della prima fase di GOL”;

- la d.g.r n. 6849 del 2 agosto 2022 “Approvazione delle Linee guida per il potenziamento della rete dei servizi delle Politiche Attive del Lavoro - PROGRAMMA DI GARANZIA DI OCCUPABILITA’ DEI LAVORATORI (GOL) nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”
- La dgr n. XI/6765 del 25 luglio 2022 “Piano regionale di potenziamento dei centri per l’impiego – Aggiornamento della D.G.R. 3837/2020 e della D.G.R. 5101/2021 alla luce dello stato di avanzamento delle attività e del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, ferma restando la definizione delle competenze e delle attività;
- la d.g.r. n. XI del 17/10/2022” Disposizioni transitorie in materia di accreditamento ai sensi della D.G.R. del 18/07/2022 n.6696” e relativo allegato A.
- la d.c.r. n. 2568 del 22/11/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale dei Servizi Abitativi 2022-2024.

#### VISTI:

- il d.d.u.o n. 7480 del 27 maggio 2022 con il quale è stato approvato ai sensi della D.g.r. n. 6427/2022 soprarichiamata l’”Avviso per la prima attuazione in Regione Lombardia del Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL” e stanziato per l’attuazione della prima fase attuativa di GOL risorse complessive pari a Euro 75.966.000 a valere sui seguenti capitoli: 15296,15297 e 15298 del bilancio regionale, nell’ambito dello stanziamento di cui all’Allegato B tabella 1 del decreto interministeriale 5 novembre 2021 pubblicato il 27 dicembre 2021;
- il d.d.u.o. n. 10197 del 13 luglio 2022 con il quale è stato previsto un aggiornamento all’Avviso Avviso per la prima attuazione in Regione Lombardia del Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL;

#### PREMESSO CHE

I quartieri di edilizia residenziale pubblica e sociale sono spesso caratterizzati, in particolare nei centri urbani di grandi dimensioni, da problemi complessi legati non solo alla manutenzione di grandi unità immobiliari, ma anche alla significativa densità abitativa e alla difficoltà a rendere disponibili servizi ed attività economiche locali in linea con il resto del territorio urbano.

Regione Lombardia, nel corso del 2020, ha avviato importanti Programmi di rigenerazione urbana con l’obiettivo di integrare interventi di recupero e ristrutturazione degli immobili residenziali pubblici e sociali, ad elevato grado di innovazione tecnologica, con azioni di innovazione sociale

e di welfare locale, mirati a rafforzare la comunità locale e promuovere l'inclusione sociale e la sicurezza. Obiettivo regionale è attuare interventi e azioni integrate in grado di rigenerare il contesto urbano e sociale e rivitalizzare i quartieri sensibili, riducendo il disagio abitativo e aumentando la qualità dell'abitare.

A Regione Lombardia compete il governo, la programmazione e l'attuazione degli strumenti di Politica Attiva del lavoro volti anche a favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, secondo il modello dotale disciplinato dalla l.r. 22 / 2006 così come modificata dalla l.r. 9 / 2018.

**CONSIDERATO** che il Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego prevede interventi organizzativi ed infrastrutturali per garantire una maggiore efficienza dei servizi al lavoro e che il Programma GOL – Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori ha aperto ulteriori possibilità e modalità di intervento per una offerta di servizi capillare e più prossima ai destinatari sul territorio;

**CONSIDERATO** inoltre che il PAR Lombardia di GOL approvato con la DGR n. 6427 del 23 maggio 2022 intende perseguire i seguenti obiettivi:

- lo sviluppo di una offerta integrata fra politiche del lavoro, formazione lungo tutto l'arco della vita, politiche sociali e politiche di sostegno e conciliazione, in funzione all'emersione di bisogni complessi della persona e di raccordo con la domanda di lavoro;
- l'avvicinamento alle politiche attive da parte delle persone inattive, quelle con condizioni di svantaggio, quelle che hanno obblighi di condizionalità e per le quali è necessario ridurre i tempi di permanenza in condizioni di assenza di lavoro;
- il rafforzamento di una rete di servizi diffusa e integrata che metta in connessione servizi al lavoro ed altri soggetti attivi sul territorio vicini alla domanda delle persone e delle imprese;

#### **CONSIDERATO CHE**

- Lo scorso 26 ottobre 2021, Prefettura di Milano, Regione Lombardia, Comune di Milano e Aler Milano, hanno sottoscritto quale iniziativa pilota il Protocollo d'intesa per la rigenerazione del quartiere San Siro con cui è stata condivisa dalle parti la volontà di assicurare la dovuta attenzione alle aree più difficili del quartiere su tre pilastri fondamentali:
  1. riqualificazione e recupero degli immobili dell'edilizia residenziale pubblica;
  2. rivitalizzazione sociale con politiche sociali destinate ai residenti del quartiere;
  3. contrasto dell'illegalità e diffusione di una cultura della legalità;

- Regione Lombardia e ALER Milano hanno avviato il Programma C.A.S.A. (Centri Aler per i Servizi Abitativi) di Aler Milano, che prevede:
  - lo sviluppo di un nuovo servizio di gestione sociale, improntato su un profilo del Community manager in grado di rispondere in modo ampio all'utenza con attenzione alla dimensione personale-sociale
  - la promozione della salute territoriale mediante l'insediamento di Ambulatori Socio-Sanitario Territoriali previsti dalla legge regionale di riforma della Sanità e collegati alle Case di Comunità
  - La presenza di soggetti del terzo settore per sviluppare attività di contrasto alla violenza domestica
  
- Tra gli obiettivi strategici definiti da Regione Lombardia per le politiche attive del lavoro si pongono come essenziali il potenziamento delle iniziative e degli strumenti finalizzati a contattare i potenziali destinatari delle politiche, l'attivazione di ulteriori punti di informazione e di accesso ai servizi sul territorio, il consolidamento dell'integrazione tra politiche formative, al lavoro e sociali;

Regione Lombardia intende quindi compiere un ulteriore passo in avanti catalizzando su altri contesti pilota da individuare nel territorio metropolitano alcune significative misure di orientamento, formazione e inserimento lavorativo e di contrasto alla dispersione scolastica, come sperimentazione di un più vasto impegno degli enti locali all'erogazione dei servizi al lavoro diffusamente nel territorio, in prospettiva anche di un più ampio coinvolgimento di tutti gli operatori accreditati, pubblici e privati, alla formazione e al lavoro, nei quartieri di Edilizia Residenziale Pubblica.

Regione Lombardia ha infatti consolidato un sistema di politiche attive per il lavoro, che favorisce sia la formazione di qualità, sia l'occupazione per le nuove generazioni, attraverso una forte sinergia tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro.

Infine, la rivitalizzazione dei quartieri passa attraverso la crescita delle competenze ed il reinserimento nei percorsi di istruzione e formazione di coloro che li hanno abbandonati precocemente, mediante misure contrasto alla dispersione scolastica.

#### **PRESO ATTO CHE**

a ciascuna Provincia e alla Città Metropolitana di Milano, secondo quanto previsto dall'art.4 comma 1 della l.r.22/2006 "È delegato, ai sensi dell'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni),

alle province e alla Città metropolitana di Milano, secondo il rispettivo ambito territoriale, l'esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei centri per l'impiego, compreso il collocamento mirato dei disabili di cui alla legge 68/1999”;

ciascuna ALER è proprietaria e gestisce, nell'ambito del proprio territorio di competenza, alloggi e servizi abitativi pubblici secondo le modalità previste dalla legge regionale 16/2016,

## **TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI DICHIARANO DI CONDIVIDERE E SI IMPEGNANO A REALIZZARE QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del seguente Protocollo d'intesa.

### **Art. 2 – Oggetto, finalità e obiettivi**

Oggetto del presente protocollo è la collaborazione tra le Parti per agevolare l'attuazione della programmazione regionale nelle aree urbane caratterizzate dalla presenza di edifici di proprietà di ALER Milano per il potenziamento delle iniziative di informazione, promozione e offerta dei servizi al lavoro erogati dei Centri per l'Impiego, anche in collaborazione con gli operatori accreditati per una diffusa attuazione delle Politiche Attive del Lavoro e un più efficiente incontro tra domanda e offerta di lavoro;

Le parti individuano quali finalità:

1. contribuire, secondo le modalità consentite dalla l.r.22/2006, a rendere più capillare la rete dei punti ove è possibile conoscere le opportunità che offrono i servizi al lavoro e alla formazione della Regione Lombardia, il programma GOL e le altre politiche attive finanziate per poter accedere ai servizi in modo semplice ed efficace, nella logica di realizzare servizi più vicini al cittadino;
2. intercettare le persone che cercano lavoro, in particolare la platea delle persone inattive che ancora non si rivolgono ai servizi e quelle con maggiore fragilità e distanza dal mercato del lavoro, nella logica di promuovere la cultura dell'impegno attivo alla ricerca del lavoro;
3. favorire l'integrazione dei servizi di Politica attiva del lavoro con i servizi abitativi, sociali e sociosanitari, per gestire bisogni dei soggetti più fragili in una logica globale di presa in carico della persona

### **Art 3 – Destinatari**

Le attività previste dal protocollo si rivolgono prioritariamente alle persone residenti nei quartieri con elevata presenza di edifici residenziali di proprietà ALER Milano che rientrano nei target delle iniziative regionali e alle loro famiglie.

## Art 4 - Impegni delle Parti

- **Regione Lombardia** si impegna a:
  - favorire la diffusione e la conoscenza del presente protocollo e delle iniziative in esso realizzate attraverso la pubblicazione sul sito regionale e con ogni altro mezzo di comunicazione istituzionale;
  - favorire la diffusione di misure di politica attiva del lavoro e di promozione delle opportunità formative nei quartieri popolari attraverso i Centri per l'Impiego della Città Metropolitana di Milano;
  - monitorare l'attuazione delle azioni previste dal presente protocollo attraverso gruppi di lavoro mirati, indicatori e strumenti di misurazione periodica;
  - sostenere le ulteriori attività di rivitalizzazione dei quartieri, che migliorino la qualità della vita degli abitanti
  
- **ALER MILANO** si impegna a:
  - Favorire la sinergia con gli Enti coinvolti per veicolare nei quartieri ogni occasione di politica attiva del lavoro ed in particolare orientamento, formazione e inserimento lavorativo e di contrasto alla dispersione scolastica
  - favorire il sostegno a forme di autogestione ai sensi della l.r. 16/2016 anche in esito ai citati percorsi di politica attiva. In particolare, i percorsi di autoimprenditorialità possono attivare un circuito positivo non solo per la piena realizzazione delle persone ma anche per un efficace presidio dei quartieri e la complessiva riduzione della morosità.
  - attivare sinergie con i comitati di quartiere per favorire la partecipazione degli inquilini e dei cittadini a tutte le misure proposte e a condividere e iniziative culturali per la rivitalizzazione culturale degli spazi.

Inoltre, ALER Milano, si impegna ad individuare idonei spazi per insediare sportelli aperti al pubblico gestiti dai Centri per l'Impiego, nelle modalità previste dalla l.r.22/2006, per l'erogazione dei servizi finanziati da Regione Lombardia, anche in collaborazione con gli operatori accreditati;

La modalità di erogazione dei servizi presso tali sportelli sarà meglio precisata negli atti attuativi, da perfezionare in ogni ambito territoriale in considerazione del necessario raccordo con l'articolazione organizzativa del Centro per l'Impiego di riferimento.

- **CITTA' METROPOLITANA DI MILANO** si impegna a:
  - collaborare con ALER Milano, secondo le modalità previste dalla l.r.22/2006, nell'attuazione del presente Protocollo d'Intesa, favorendo l'apertura degli sportelli sopra descritti, anche ai fini della maggiore capillarità della rete dei servizi per il lavoro strategica

sia per l'attuazione del programma GOL che per l'attuazione del piano regionale di potenziamento dei CPI

#### **Art. 5 – Comitato tecnico di coordinamento e monitoraggio**

E' istituito – entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo - un Comitato tecnico di coordinamento e monitoraggio per l'attuazione del presente protocollo d'Intesa composto per Regione Lombardia da un rappresentante ciascuno per la D.G. Formazione e lavoro, per la D.G. Casa ed Housing sociale, per ALER Milano e per Città Metropolitana.

Possono essere individuati dei componenti supplenti fino ad un massimo di 2 per ciascun componente effettivo.

Il Comitato è composto da dirigenti e/o funzionari delle rispettive strutture.

Al Comitato tecnico possono essere invitati a partecipare, quali osservatori, rappresentanti degli operatori accreditati che hanno sottoscritto accordi di partenariato con la Città Metropolitana.

L'attuazione del suddetto Protocollo ed il funzionamento di tali organismi di coordinamento non comporta alcuna spesa aggiuntiva né da diritto ad alcun gettone o rimborso spese.

Il Comitato presenta di norma entro il 31 gennaio, una relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti dagli Enti nell'attuazione del presente protocollo, che viene inviato ai rispettivi organi di governo.

#### **Art 6 - Privacy e Riservatezza**

Le parti si impegnano a trattare i dati nell'ambito delle finalità previste dalla presente Intesa nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy. La diffusione dei dati elaborati avverrà esclusivamente in forma aggregata.

Le Parti si impegnano ad osservare e far osservare la riservatezza su notizie, dati, fatti o circostanze di cui possano venire a conoscenza durante l'attuazione del presente Protocollo, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dalle altre Parti.

#### **Art 7- Comunicazione**

Regione Lombardia e tutte le parti firmatarie si impegnano a promuovere le attività del presente protocollo, anche realizzando congiuntamente momenti pubblici di condivisione.

Qualsiasi iniziativa di comunicazione e informazione dev'essere condivisa tra i promotori e rispettare le disposizioni in materia di comunicazione istituzionale approvate da Regione Lombardia.

#### **Art 8- Durata, adesione da parte di altri e clausole finali**

Il presente Protocollo d'intesa entrerà in vigore alla data di sottoscrizione e avrà durata biennale fatta salva la possibilità, previo accordo delle parti, di prorogarne la durata.

Al presente protocollo possono aderire, previa condivisione dello stesso da parte degli aderenti e accettazione da parte degli Enti promotori, ulteriori Enti e Soggetti in grado di contribuire concretamente al raggiungimento delle finalità e delle attività indicate.

Eventuali controversie saranno risolte tra le Parti e, qualora non risolvibili in via stragiudiziale, le Parti individuano quale competente il foro di Milano.

Milano, .....

Per REGIONE LOMBARDIA

Ass. Alan Christian Rizzi

Ass. Melania De Nichilo Rizzoli

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Casa e Housing Sociale

Formazione e Lavoro

Per ALER Milano

\_\_\_\_\_

Per CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

\_\_\_\_\_